

REGIONE SICILIANA
Assessorato Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
Servizio 1 – Promozione dello sviluppo industriale

AVVISO – Relativo alla Gara per il servizio dei lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio da 19.000 Tn del porto di Palermo

Si comunica ai soggetti concorrenti la gara di cui sopra che l'allegato 1, citato a pag. 1 del Disciplinare di gara, concerne le dichiarazioni richiamate di seguito al citato Disciplinare di gara al punto 2.

Ad ogni buon fine si riporta di seguito l'Allegato 1 comprendente anche il protocollo di legalità del 12.07.2005.

Relativamente al contributo previsto a favore dell'Autorità, per i soggetti obbligati, si rammenta quanto previsto dalla Deliberazione del 3 novembre 2010 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011 (resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010 – entra in vigore dal 1° gennaio 2011)

All. 1

REGIONE SICILIANA
Assessorato Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
Servizio 1 – Promozione dello sviluppo
industriale
Via degli Emiri 45 – 90134 Palermo

Il sottoscritto nato
il a in qualità
di
dell'impresa con
sede in via codice
fiscale e partita IVA (matricola
INPS....., matricola INAIL.....),

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto come:

impresa singola;

ovvero consorzio di cui all'art.34, comma 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006;

ovvero consorzio di cui all'art.34, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006;

ovvero capogruppo di un RT o di un consorzio ordinario o di un GEIE di
tipoorizzontale/verticale/misto, già costituito/da costituirsi fra le imprese

.....;
ovvero mandante un RT o di un consorzio ordinario o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto, già costituito/da costituirsi fra le imprese

.....;
a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti
e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a.a)di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non
sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

a.b)che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle
misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di alcuna delle cause ostative
previste dall'art. 10 della legge n. 575/65;

a.c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

a.d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55/1990;

a.e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante, secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, e di non aver commesso gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a.g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

a.h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate (a carico dell'impresa), alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui l'impresa è stabilita;

a.l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 e s.m.i, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999; ovvero (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

a. m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

a.m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

a.m-ter) di non essere stato rinviato a giudizio nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara per i reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa prevista dalla lettera b) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa prevista dalla lettera b) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto in presenza dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

a.m-quater) di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun partecipante alla gara; oppure di trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con il seguente concorrente (denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede):

.....
..... e che
formularà autonomamente l'offerta;

b) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo delle qualificazioni richieste per le categorie dei lavori in appalto;

c.1) che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001; oppure

c.2) che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e che il periodo di emersione si è concluso;

d) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....

.....
.....
e) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;

f) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione o comunicazioni relative alla gara in oggetto è il seguente.....;

g) che intende subappaltare o concedere a cottimo le seguenti lavorazioni:

.....
.....
.....;
oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni:

.....
.....
.....;

h) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

i) con riferimento al Protocollo Unico di Legalità del 12.07.2005 dichiara altresì:

i.1) di essere a conoscenza che oltre ai casi in cui "ope legis" è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3.6.98 n. 252;

i.2) di essere a conoscenza che qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione sarà sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

i.3) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

i.4) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara -in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i.5) a salvaguardia della concorrenza, quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara con la quale i singoli partecipanti dichiarano espressamente e in modo solenne che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegnano a conformare i propri

comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si sono accordati e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;

i.6) di essere a conoscenza che le imprese aggiudicatrici dell'appalto o dei subappalti, le loro eventuali affidatarie, nonché ogni impresa con la quale possono avere rapporti derivati, hanno l'obbligo di sottoscrivere apposita dichiarazione, con la quale le stesse si impegnano, pena il recesso del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione o della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

i.7) di essere a conoscenza che l'impresa (o le imprese) aggiudicataria dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori in oggetto, sono obbligate al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub-contratto, o alla revoca della concessione;

i.8) di essere a conoscenza che le imprese aggiudicatrici dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori in oggetto per l'esecuzione di cottimi, noli, etc., sono obbligate a comunicare all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici le metodologie dell'affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub-contratto;

i.9) di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire sia preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultante aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

i.10) di essere a conoscenza che la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, qualora faccia ricorso al sub appalto e/o a contratti derivati, quali il nolo e le forniture, di comunicare alla stazione appaltante: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei relativi contratti, nonché le modalità di scelta dei contraenti.

FIRMA

.....

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni di cui alle lettere a. b), a. c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. La dichiarazione di cui alla lettera a. c), dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006 deve essere corredata da eventuale dichiarazione

da parte del concorrente contenente tutte le condanne riportate relativamente a tutti i tipi di reato incluse eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

La dichiarazione di cui alla lettera a.m-ter) dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006 deve essere resa dai soggetti previsti dallo stesso articolo 38, comma 1, lettera b) del D. Lgs 163/2006.

Nel caso in cui il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un altro partecipante alla gara la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 2, lett. b) del d.lgs. 163/2006 e l'allegata busta chiusa dovranno essere prodotte in sede di offerta.

Nel caso di RT o di consorzi ordinari o di GEIE di concorrenti, costituiti o da costituirsi, la presente dichiarazione dovrà essere resa da ciascun operatore economico che costituisce o che costituirà il RT o il consorzio ordinario o il GEIE.